

Da oggi fino al 31 ottobre la rassegna che prevede 300 eventi tra mostre e visite in 120 gallerie e istituzioni della Capitale

Rome Art Week, se il bello si diffonde in tutta la città

L'EVENTO

L'arte non si ferma, anzi si "diffonde". Prende il via oggi la quinta edizione di *Rome Art Week*, settimana dell'arte contemporanea nella Capitale, che, fino al 31 ottobre, prevede un fitto calendario - e un'articolata mappa - di appuntamenti. Sono oltre trecento gli eventi organizzati da 120 tra gallerie e istituzioni, più di 100 gli open studios, per un totale di 348 artisti e 46 curatori coinvolti.

L'OFFERTA

Ampia l'offerta, che spazia tra mostre e visite guidate, da Società Dante Alighieri e Fondazione Pastificio Cerere a Gagosian, Mucciaccia Contemporary, Tibaldi Arte Contemporanea e MAC Maja Arte Contemporanea, fino ad arrivare ai vari studi degli artisti appunto, straordinariamente aperti al pubblico, da Luca Grechi a Vincenzo Scalmiero, da Giovanni Albanese - open studio virtuale - a Franco Losvizzero. «Il principio alla base dell'iniziativa - spiegano gli organizzatori - è la sua diffusione sul territorio con più progetti, si-

**COINVOLTI OLTRE 100
OPEN STUDIOS PER 348
ARTISTI E 46 CURATORI
AL VIA ALLA BIBLIOTECA
ANGELICA LA PERSONALE
DI MARIA PACHECO CIBILS**



Una foto di Olmo Amato

stema che favorisce il contingentamento. Abbiamo, inoltre, predisposto le prenotazioni online sul sito www.romeartweek.com, anche per opening ed eventi. Tutto si svolgerà in piena sicurezza».

Si apre oggi alla Biblioteca Angelica la personale di Maria Pacheco Cibils, a cura di Roberta Melasecca: oltre trenta dipinti di piccoli e grandi formati illustrano il difficile momento che stiamo vivendo, guardandolo come "sospensione" ma anche come possibilità per ripensarsi. Visitabile da oggi, pure la mostra *Immagini delle origini dell'universo, tra scienza, mito e arte*, alla Società Dante Alighieri, dove prosegue oltre i termini della settimana, fino al 5 novembre: nell'iter - progettato da Fiammetta Terlizzi, Alessandro Orlandi, Pietro Oliva, Marisol Burgio di Aragona -

il dialogo tra cultura classica e contemporaneità dell'arte, con pannelli dedicati a Kircher, Copernico, Galilei e altri, posti in relazione con opere di Santiago Espeche, Michael Franke, Cesare Massimo. Rientra nell'agenda della settimana, ma va oltre i termini, pure *Mvah Cha*, personale di Namsal Siedlecki, a cura di Marcello Smarrelli, che, ospitata fino al 30 novembre, presenta per la prima volta in Italia i risultati del progetto Crisalidi, realizzato con il sostegno dell'Italian Council: cuore del percorso, cinque sculture in bronzo, le "crisalidi", realizzate dall'artista nel 2019 a Kathmandu, dove ha approfondito lo studio della fusione a cera persa nepalese.

INAUGURAZIONE

Gagosian, il 31, inaugura *Separatrix*, prima personale a Roma di Katharina Grosse, classe 1961, che lavora tra Berlino e la Nuova Zelanda. Esposti nuovi dipinti e opere su carta dell'artista. Presso 28 Piazza di Pietra, a catturare lo sguardo sono le fotografie di Olmo Amato nella mostra *La luna e il bambù*, a cura di Nour Melehi. E così via. Nel programma anche opere di Sara Santa-

**ALLA SOCIETÀ ALIGHIERI
UN'ESPOSIZIONE
TRA CLASSICO
E CONTEMPORANEO
E IL 31 "SEPARATRIX"
ALLA GAGOSIAN**

relli, Tancredi Fornasetti, Daniela Monaci. Poi, *Punti di Vista*, percorsi suggeriti da critici, curatori e operatori del settore, da Claudio Strinati a Micol Di Veroli.

E non manca l'appuntamento annuale organizzato da RAW - Kou Associazione no-profit. Nuovo umanesimo e nuovo urbanesimo sono al centro della collettiva *We as Nature*, a cura di Melasecca con Fabio Milani e Sabrina Consolini, da mercoledì, all'hotel Ripa: 47 artisti riflettono sul rapporto tra uomo e natura. Inoltre, presso Kou Gallery, dal 29, RAW Videoart Contest. *Percorsi romani nel Contemporaneo*.

► Rome Art Week, da oggi, varie sedi, info 0621128870,

www.romeartweek.com

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA